

English version:

Giovanni Campisi is a chemical engineer graduated with a Master's degree (LM-22) with a mark of 110/110 cum Laude from the University of Palermo in March 2020. After graduation, he immediately began an internship for INSTM (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali) on the possibility of treating and valorising 'Produced Water' with Reverse Electrodialysis technology.

Since 2022, he has been working on his PhD with the aim of studying and coupling electro-membrane processes (such as electrodialysis, reverse electrodialysis, etc.) with green hydrogen production. Its research activities range from testing the system in the laboratory to study its technical feasibility and main performance parameters, to more advanced software modelling to predict the system's behaviour and its possible up-scaling. The innovation introduced by his research is to identify, wherever there is profit, new technologies for hydrogen production that can be viable and competitive in the market.

Italian Version:

Giovanni Campisi è un ingegnere chimico di processo che si è laureato all'Università degli Studi di Palermo alla laurea magistrale (LM-22) con votazione di 110/110 e Lode nel marzo del 2020. Dopo la laurea ha fin da subito iniziato un'intership per INSTM (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali) riguardante la possibilità di trattare e valorizzare le "Produced Water" con la tecnologia di Elettrodialisi Inversa. Dal 2022, ha iniziato il dottorato di ricerca con l'obiettivo di studiare e accoppiare processi elettro-membrana (come l'elettrodialisi, l'elettrodialisi inversa, etc.) con la produzione di idrogeno verde. Le sue attività di ricerca spaziano tra la sperimentazione del sistema in laboratorio per studiarne la fattibilità tecnica e i principali parametri di performance, alla modellazione più o meno avanzata su software per la previsione del comportamento del sistema ed un suo possibile up-scaling. L'innovazione introdotta dalla sua ricerca è quella di identificare, laddove risulta esserci profitto, nuove tecnologie per la produzione di idrogeno che possano essere valide e competitive nel mercato.